



NANNI MORETTI
presenta



MARIBEL VERDÚ DANIEL GIMÉNEZ CACHO CARLOS BARDEM DANIEL TOVAR



LA ZONA

UN FILM DI **RODRIGO PLÁ**

UNA PRODUZIONE MORENA FILMS E BUENAVENTURA PRODUCCIONES IN COPRODUZIONE CON FIDECINE ESTRATEGIA TELECINCO CINEMA JALEO FILMS GRUP JOAN ANDREU VACA FILMS ORIO PRODUKZIOAK IN ASSOCIAZIONE CON WILD BUNCH CINEPANTERA **LA ZONA** DANIEL GIMÉNEZ CACHO CARLOS BARDEM DANIEL TOVAR ALAN CHÁVEZ MARINA DE TAVIRA MARIO ZARAGOZA CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI MARIBEL VERDÚ MONTAGGIO DEL SUONO CHARLY SCHMUKLER SUONO IN PRESA DIRETTA LICIO MARCOS DE OLIVEIRA COSTUM MALENA DE LA RIVA ADELA CORTÁZAR SCENOGRAFIE ANTONIO MUÑOZHERRO MUSICA FERNANDO VELÁZQUEZ MONTAGGIO BERNAT VILAPLANA ANA GARCÍA CON LA COLLABORAZIONE DI NACHO RUIZ CAPILLAS DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA EMILIANO VILLANUEVA, AMC PRODUTTORI ESECUTIVI ÁLVARO LONGORIA PILAR BENITO COPRODOTTO DA RODRIGO PLÁ RICARDO FERNÁNDEZ-DEU CHRISTIAN VALDELIÈVRE SCENEGGIATURA TRATTA DAL SUO RACCONTO OMINIMIO LAURA SANTULLO PRODOTTO DA ÁLVARO LONGORIA REGIA DI RODRIGO PLÁ



INTRODUCITO

LA ZONA

NANNI MORETTI
presenta



64ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia – Giornate degli Autori
LEONE DEL FUTURO - Premio Opera Prima "Luigi De Laurentiis"

Festival di Toronto 2007
Premio Internazionale della Critica (FIPRESCI)

LA ZONA

un film di
Rodrigo Plà

con

Daniel Giménez Cacho, Maribel Verdú, Carlos Bardem, Daniel Tovar,
Alan Chávez, Mario Zaragoza, Marina de Tavira



LA ZONA

CAST ARTISTICO

Daniel	DANIEL GIMÉNEZ CACHO
Mariana	MARIBEL VERDÚ
Gerardo	CARLOS BARDEM
Alejandro	DANIEL TOVAR
Miguel	ALAN CHÁVEZ
Comandante Rigoberto	MARIO ZARAGOZA
Andrea	MARINA DE TAVIRA

CAST TECNICO

Regia	Rodrigo Plá
Sceneggiatura	Laura Santullo
Fotografia	Emiliano Villanueva
Montaggio	Bernat Vilaplana, Ana García con la collaborazione di Nacho Ruiz
Capillas	
Musica	Fernando Velázquez
Scenografia	Antonio Muñozhiero
Costumi	Malena De la Riva, Adela Cortázar
Trucco	Ruth Bermudo
Produzione	MORENA FILMS BUENAVENTURA PRODUCCIONES
Co-produzione	FIDECINE, ESTRATEGIA, TELECINCO CINEMA, JALEO FILMS, GRUP JOAN ANDREU, VACA FILMS, ORIO PRODUKZIOAK
Produttori Esecutivi	Álvaro Longoria, Pilar Benito
Prodotto da	Álvaro Longoria
Co-produttori	Rodrigo Plá, Ricardo Fernández-Deu, Christian Valdelièvre

95 min – 35mm - COLORE - Dolby Digital SRD & Dolby Digital SR
SPAGNA/MESSICO 2007

LA ZONA

SINOSSI

Alejandro è un adolescente privilegiato che vive nella "Zona", quartiere benestante nel centro di Città del Messico, protetto da guardie private e circondato da alte mura. Oltre i confini ed il filo spinato c'è la miseria più nera. Il giorno del suo compleanno, tre ragazzi delle *favelas* riescono a penetrare nella Zona e ad introdursi in una delle case. La rapina finisce male e un'anziana donna muore. Due dei giovani rapinatori sono uccisi mentre tentano la fuga. Il terzo, Miguel, riesce a fuggire ma non a lasciare la Zona.

I residenti si riuniscono per decidere il da farsi. La maggioranza, capeggiata dal padre di Alejandro, è profondamente sfiduciata nei confronti delle istituzioni, corrotte ed inefficienti, e decide così di lasciare fuori la polizia per farsi giustizia da sola.

Non tutti gli abitanti sono d'accordo ma, in un clima di crescente violenza e paura, la caccia all'uomo ha inizio.

Miguel, nel frattempo, ha trovato rifugio proprio nella cantina di Alejandro che, scoprendolo, dovrà prendere una difficile decisione...

LA ZONA

NOTE DI REGIA

La Zona è la storia di una rapina a mano armata e di una caccia all'uomo ma, prima di tutto, è la storia di una società spezzata, fatta di due mondi che si temono e si odiano a vicenda.

Cosa si può fare quando l'inefficienza e la corruzione di chi dovrebbe fare giustizia ci lasciano senza protezione?

Cosa si può fare in un mondo dove una minoranza di persone è sfacciatamente ricca e una maggioranza disperatamente povera?

Cosa si può fare contro il terrore di chi si isola dietro ad un muro e contro l'amara frustrazione di chi invece vive dal lato opposto?

La Zona tenta di lanciare un avvertimento su come le cose si stiano evolvendo, di mettere il pubblico in guardia da un modello di vita che si sta avvicinando sempre di più.

Circondandosi di alte mura i residenti della Zona impediscono agli altri di entrare, senza rendersi conto che quelle mura sono il simbolo della loro prigionia. Con la scusa di proteggere loro stessi rinunciano al diritto essenziale alla libertà, sacrificata in nome del circuito chiuso che li controlla tutti. Un prezzo da pagare troppo alto per una sicurezza che non può mai essere assoluta. Per quanto grande sia la fortezza, per quanto alte le mura, finché ci sarà una disuguaglianza fuori controllo, ci sarà sempre qualcuno disposto a scalare quel muro.

La storia è vista attraverso lo sguardo di un ragazzo, Alejandro, che vive nella Zona e che si trova costretto a confrontarsi con un mondo più grande della vita artificiale e confortevole che ha sempre conosciuto. La catena violenta di eventi che si susseguono nella Zona e il rapporto che instaura con Miguel lo costringono a rimettere tutto in discussione. Osservando da vicino le motivazioni delle due opposte fazioni, Alejandro trova la propria etica personale e riconosce in mezzo al caos la propria visione della giustizia. La legge deve regolamentare la convivenza all'interno della società, anche chi sbaglia deve poter contare su una giustizia che decida della sua punizione.

Mi è parso essenziale sfruttare l'uso delle telecamere a circuito chiuso per creare un'impressione di sorveglianza costante, per rafforzare un'atmosfera di paranoia, con i residenti che aspettano costantemente l'"attacco imminente". Quella stessa paranoia li porta ad adottare un comportamento totalizzante, da branco, che "neutralizza" subito ogni azione contraria a quella della maggioranza.

Attraverso la diversa qualità delle immagini sono riuscito a creare un modo per distinguere il "dentro" dal "fuori", enfatizzando all'interno della Zona l'idea di un mondo idilliaco, pulito, così perfetto da sembrare una scenografia, falsa ed ipocrita.

Rodrigo Plà

LA ZONA

LA ZONA

La Zona è un “personaggio” a sé stante, protagonista principale di questo film. Mi interessava scavare a fondo in quello che succede dentro ad universi chiusi, governati dal terrore, che finiscono per inventarsi regole a proprio uso e consumo, senza curarsi della legge che governa gli altri universi. Mi interessava esaminare il modo in cui le regole morali – le nozioni fondamentali di rispetto e coesistenza – degenerino gradualmente in forme di comportamento primitive e disumanizzate, dove “l'altro”, il ladro, l'estraneo non è più visto come una persona, ma semplicemente come un nemico che deve essere distrutto.

Era mia intenzione fare in modo che la struttura del film funzionasse come un canto corale, una polifonia di voci e personaggi, un tutto organico che attraverso la propria incapacità di guardare fuori e riconoscere le proprie contraddizioni e i propri fallimenti, pianta il seme della sua autodistruzione.

Rodrigo Plà

LA ZONA

RODRIGO PLÁ (Regia)

Rodrigo Plá (Montevideo, 1968), uruguayano di nascita e messicano di adozione, ha studiato Fotografia e Video presso la *Escuela Activa de Fotografía*, e Sceneggiatura e Regia presso il *Centro de Capacitación Cinematográfica*, a Città del Messico dove vive e lavora.

L'esordio alla regia avviene nel 1988 con il corto MOIRA.

Tra il 1995 e il 2000 realizza due cortometraggi, NOVIA MIA (miglior cortometraggio - Gold Sun Award, Festival di Biarritz 1996; miglior cortometraggio, Guadalajara Mexican Film Festival 1996) e EL OJO EN LA NUCA, interpretato da Gael García Bernal (miglior cortometraggio straniero, Student Academy Awards USA 2001; miglior cortometraggio, Mexican Ariel Awards 2001).

La sceneggiatura del suo nuovo film, DESIERTO ADENTRO, scritta con Laura Santullo, è stata selezionata al Workshop del Sundance Film Institute e ha vinto il premio IMCINE (Istituto Mexicano de Cinematografía) per la migliore sceneggiatura.

Filmografia

2008	DESIERTO ADENTRO (in post-produzione)
2007	LA ZONA
2000	EL OJO EN LA NUCA (Cortometraggio)
1995	NOVIA MIA (Cortometraggio)
1988	MOIRA (Cortometraggio)

LAURA SANTULLO (Sceneggiatura)

Filmografia

2008	DESIERTO ADENTRO - Rodrigo Plá
2007	LA ZONA - Rodrigo Plá
2001/2003	BIZBIRIJE - serie televisiva creata da Rubén Gómez

Il film LA ZONA è tratto dall'omonimo racconto di Laura Santullo, pubblicato nella raccolta EL OTRO LADO (Ediciones de la Banda Oriental, Montevideo, 2005).

LA ZONA

DANIEL GIMÉNEZ CACHO (Daniel)

- 2007 LECCIÓN RELÁMPAGO - Alejandro Lubezki
- 2006 THE BLACK PIMPERNEL - Asa Faringer & Ulf Hultberg
- 2004 PERDER ES CUESTIÓN DE MÉTODO - Sergio Cabrera
- 2004 LA MALA EDUCACIÓN - Pedro Almodóvar
- 2003 NICOTINA - Hugo Rodríguez
- 2002 ARO TOLBUKHIN. EN LA MENTE DEL ASESINO - A. Villalonga/ I.P. Racine
- 2002 LA VIRGEN DE LA LUJURIA - Arturo Ripstein
- 2002 NO SOMOS NADIE - Jordi Mollá
- 2002 VIVIR MATA - Nicolás Echevarría
- 2001 Y TU MAMA TAMBIEN - Alfonso Cuarón
- 2001 SIN VERGÜENZA - Joaquín Oristrell
- 2000 LE PRINCE DU PACIFIQUE - Alain Corneau
- 1999 CELOS - Vicente Aranda
- 1999 EL CORONEL NO TIENE QUIEN LE ESCRIBA - Arturo Ripstein
- 1998 SÍSTOLE, DIÁSTOLE - Carlos Cuarón
- 1997 ADIÓS MAMÁ - Ariel Gordon
- 1996 PROFUNDO CARMESÍ - Arturo Ripstein
- 1995 EN EL AIRE - Juan Carlos de Caya
- 1995 NADIE HABLARA DE NOSOTRAS CUANDO HAYAMOS MUERTO - Agustín Díaz Yanes
- 1994 EN MEDIO DE LA NADA - Hugo Rodríguez
- 1993 CRONOS - Guillermo del Toro
- 1991 SÓLO CON TU PAREJA - Alfonso Cuarón
- 1991 BANDIDOS - Luis Estrada
- 1990 LA ÚLTIMA LUNA - Sergio Muñoz Güemes
- 1989 LA MUERTE ES UN LUGAR SOLITARIO - Guillermo Granillo
- 1986 LA MARIPOSA - Jorge Medina

LA ZONA

MARIBEL VERDÚ (Mariana)

2007	GENTE DE MALA CALIDAD - Juan Cabestany
2007	OVIEDO EXPRESS - Gonzalo Suarez
2007	SIETE MESAS DE BILLAR FRANCES - Gracia Querejeta
2006	EL LABERINTO DEL FAUNO - Guillermo del Toro
2004	MAR ROJO - Enrich Alberich
2002	JERICO MANSIONS - Alberto Sciamma
2002	TIEMPO DE TORMENTA - Pedro Olea
2001	LISÍSTRATA - Francesco Bellmunt
2001	TUNO NEGRO - Pedro L. Barbero / Vicente J. Martín
2000	Y TU MAMÁ TAMBIÉN - Alfonso Cuarón
1999	EL PORTERO - Gonzalo Suárez
1998	GOYA - Carlos Saura
1998	FRONTERA SUR - Gerardo Herrero
1997	LA CAPITAL DEL MUNDO - Eric Barbier
1997	CARRETERAS SECUNDARIAS - Emilio Martínez Lázaro
1997	LA BUENA ESTRELLA - Ricardo Franco
1995	LA CELESTINA - Gerardo Vera
1993	AL OTRO LADO DEL TÚNEL - Jaime de Armiñán
1993	CANCIÓN DE CUNA - José Luis Garci
1993	HUEVOS DE ORO - Bigas Luna
1993	TRES PALABRAS - Antonio Giménez Rico
1992	BELLE EPOQUE - Fernando Trueba
1991	SALSA ROSA - Manuel Gómez Pereira
1990	AMANTES - Vicente Aranda
1988	EL REGRESO DEL COMETA - Luis Ariño
1987	EL JUEGO MÁS DIVERTIDO - Emilio M. Lázaro
1986	LA ESTANQUERA DE VALLECAS - Eloy de la Iglesia
1986	EL AÑO DE LAS LUCES - Fernando Trueba
1985	EL SUEÑO DE TÁNGER - Ricardo Franco

LA ZONA

CARLOS BARDEM (Gerardo)

2007	LA SEÑAL - Ricardo Darín
2007	LA ZONA - Rodrigo Plà
2006	GOYA'S GHOSTS - Milos Forman
2006	ALATRISTE - Agustín Díaz-Yanes
2006	LA BICICLETA - Sigfrid Monleón
2005	EL DESENLACE - Juan Pinzas
2005	PRINCESAS - Fernando León de Aranoa
2005	CIEN MANERAS DE ACABAR CON EL AMOR - Vicente Pérez Herrero
2005	EL NEGOCIO - Jaime Falero
2004	MAIGRET: LA TRAPPOLA - Renato de Maria
2004	MAIGRET: L'OMBRA CINESE - Renato de Maria
2003	JUEGO DE LUNA - Mónica Laguna
2002	BESTIARIO - Vicente Pérez-Herrero
2001	CÓDIGO NATURAL - Vicente Pérez-Herrero
1999	VOLAVERUNT - Bigas Luna
1998	TORRENTE, EL BRAZO TONTO DE LA LEY - Santiago Segura
1997	PERDITA DURANGO - Alex de la Iglesia
1996	MÁS QUE AMOR, FRENESÍ - Alfonso Albacete / Miguel Bardem

SACHER DISTRIBUZIONE

Nel 1997 Nanni Moretti, con Angelo Barbagallo, Roberto Cicutto e Luigi Musini fonda la *Tandem Distribuzione*, che esordisce nelle sale con la seconda serie di film *Playbill*, una selezione di piccoli film di qualità, distribuiti nelle grandi città e contemporaneamente nei piccoli centri. Inaugura la serie *Quando eravamo re*, documentario di Leon Gast, uno straordinario successo che rimane nelle sale per molti mesi.

Nel 1998 *Tandem* distribuisce *Aprile* di Nanni Moretti e, subito dopo, cambia il suo nome in *Sacher Distribuzione*, riportando nelle sale la versione restaurata del capolavoro di Orson Welles, *L'infernale Quinlan*.

Distribuisce in seguito i film di Nanni Moretti, gli esordi alla regia di Vincenzo Marra, *Tornando a casa* (2001) e di Valia Santella, *Te lo leggo negli occhi* (2004) e il documentario *Un silenzio particolare* (2005) di Stefano Rulli.

Oggi, come dieci anni fa, *Sacher* torna a guardare a quel cinema che con più difficoltà riesce a trovare spazio nella logica della grande distribuzione, a quei film caratterizzati per l'indipendenza produttiva e per scelte espressive non pigre.

1997	PLAYBILL 2:	
	QUANDO ERAVAMO RE	Leon Gast
	TERRA DI MEZZO	Matteo Garrone
	GUY	Michael Lindsay-Hogg
	NENETTE E BONI	Claire Denis
	PANE E FIORE	Mohsen Makhmalbaf
1998	APRILE	Nanni Moretti
	L'INFERNALE QUINLAN	Orson Welles
2001	LA STANZA DEL FIGLIO	Nanni Moretti
	TORNANDO A CASA	Vincenzo Marra
2004	TE LO LEGGO NEGLI OCCHI	Valia Santella
2005	UN SILENZIO PARTICOLARE	Stefano Rulli
2006	IL CAIMANO	Nanni Moretti
	ECCE BOMBO	Nanni Moretti
2007	MEDUSE	Etgar Keret&Shira Geffen